

L'AMBIENTE COSTRUITO ESISTENTE: RISORSA O ZAVORRA?

EMILIA ROMAGNA, LIGURIA E PUGLIA
ESPERIENZE A CONFRONTO

11 GIUGNO 2021
ORE 15.00

WEBINAR

4 CFP PER ARCHITETTI



CON IL PATROCINIO DI:

ISTITUTO NAZIONALE
BIOARCHITETTURA



architetti reggio emilia



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DI GENOVA

L'AMBIENTE COSTRUITO ESISTENTE: RISORSA O ZAVORRA?

EMILIA ROMAGNA, LIGURIA E PUGLIA ESPERIENZE A CONFRONTO

Nel 2017 la Commissione di Pianificazione Territoriale Integrata dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura ha promosso la redazione di un Manifesto, che sintetizza i principi ai quali riteniamo si debba attenere una progettazione responsabile applicata al territorio.

Dopo quattro anni il contesto normativo italiano e internazionale, le problematiche ambientali, e anche gli effetti della perdurante pandemia, ci hanno reso sempre più sensibili alle priorità che è necessario seguire, come cittadini e come professionisti, nella gestione del territorio in cui abitiamo, priorità già in larga misura espresse nel Manifesto del 2017.

Con questo webinar intendiamo approfondire una di tali priorità, ovvero la necessità di porre dei limiti a una espansione urbana andata oltre il limite di guardia per dedicarci sempre di più alla rigenerazione dell'ambiente urbano esistente.

Abbiamo continuato a occupare il territorio con edifici e infrastrutture praticamente perenni, senza mai domandarci se ciò che andavamo costruendo sarebbe stato ancora valido e utile tra venti, cinquanta, cento anni. Da un lato un ambiente costruito durevole è necessario per rendere possibili e guidare le nostre azioni sul territorio, ma dall'altro la sua durevolezza le ostacola e le mortifica quando rappresenta valori ormai superati o addirittura nocivi.

E l'80% dell'ambiente costruito è stato realizzato prima di questo secolo, quando i problemi dell'inquinamento, dell'impermeabilizzazione del suolo, dei cambiamenti climatici, del risparmio energetico, delle risorse idriche e della sostenibilità ambientale, spesso aggravati dall'abusivismo, erano del tutto ignorati.

E' dunque legittimo l'interrogativo che diventerà il titolo del webinar: ma tutto ciò che abbiamo costruito finora quanto è ancora una risorsa, e quanto invece è una zavorra, di

cui disfarsi o da modificare? E se così è, come e in quali direzioni possiamo intervenire? La risposta sta nel concetto di "rigenerazione urbana", ovvero del processo di adeguamento dell'ambiente costruito esistente a valori riconosciuti oggi come fondamentali per il benessere dei cittadini.

Ciò richiede investimenti ma anche procedure innovative, e il webinar proposto da INBAR intende appunto illustrare nuovi strumenti legislativi e nuove procedure nel campo della rigenerazione urbana messi in atto in tre regioni italiane, l'Emilia Romagna, la Liguria e la Puglia, presentando esempi e riflessioni sulla loro applicazione nei rispettivi territori.

A ciò si aggiungerà una riflessione su come affrontare il tema alla scala metropolitana, partendo da modelli innovativi, la cosiddetta "città dei 15 minuti", e da un approccio globale al tema del clima, come proposto dal Piano Aria e Clima di Milano.

CON IL PATROCINIO DI:



PROGRAMMA

15.00

SALUTI

- **Anna Carulli architetto**, *Presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*
- **Giorgio Teggi architetto**, *Vice Presidente dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Reggio Emilia*

15.30

Moderatore: Nando Bertolini architetto
Vice Presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura

- **Giorgio Origlia architetto**, *Presidente Commissione "Pianificazione Territoriale Integrata" dell'Istituto nazionale di Bioarchitettura*

Il manifesto per la pianificazione integrata, il rapporto tra norma e bellezza.

16.00

LIGURIA

- **Manuel Gausa Navarro architetto**, *Professore Ordinario di Urbanistica UNIGE - Università degli Studi di Genova*
Resil(g)enza: Resilienza + Intelligenza per un nuovo habitat sostenibile
- **Caterina Patrocino architetto**, *Ex assessore al Territorio del Municipio 2*
Rigenera Sampierdarena - dall'emergenza del ponte Morandi ad oggi verso il futuro

16.45

COMUNICAZIONE

- **Raffaella Patrone architetto**, *Responsabile area nord dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*
Esperienze al Tavolo Regionale: Indirizzi regionali per Regolamenti Edilizi Comunali in chiave ecocompatibile.

16.50

PUGLIA

- **Prof. Francesco Rotondo**, *Presidente INU Puglia*
Recupero edilizio nel mezzogiorno

CON IL PATROCINIO DI:

- **Antonio Laghezza architetto**, *Coordinatore area sud dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*
La rigenerazione urbana in Puglia

17.35

EMILIA ROMAGNA

- **Massimo Magnani architetto**, *Dirigente dell'Area Programmazione territoriale e progetti speciali*
La rigenerazione urbana a Reggio Emilia
- **Nicola Marzot architetto**, *Professore Associato di Composizione Architettonica e Urbana, Unife.*
La rigenerazione urbana come scrittura delle regole. Il caso dell'ex scalo ferroviario Ravone a Bologna.

18.20

DIBATTITO

18.50

CONCLUSIONI

- **Nando Bertolini architetto**, *Vice Presidente dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura*

19.00

TERMINE